

I nodi vengono al pettine

sulla convenzione tra il Comune di Cernusco s/Naviglio e l'Aurora Opere Educative Cooperativa sociale.

Premesso il mio totale sostegno all'utilità sociale di una scuola paritaria; voglio ricordare come nella seduta consiliare del 16 – 07 – '12, sollevai alcune perplessità sulla convenzione sopra ricordata e sulla modifica proposta dall'Amministrazione, sia da un punto di vista economico che da quello gestionale.

Intendendo per quest'ultimo, l'utilizzo pubblico della palestra sostitutivo del pagamento al Comune di circa 200.000 euro da parte della Cooperativa stessa.

Mi fu risposto che tutto era precisato nell'accordo; poi perentoriamente e con tono asseverativo: “o fidejussione o denaro”, *tertium non datur*.

Nella seduta consiliare del 28 – 09 – '12 l'Amministrazione faceva comparire il *tertium* che nel loro intento aveva sapore apodittico, cioè delibera risolutiva.

Anche qui, ripresi gli argomenti precedenti chiedendo maggior chiarezza; fui però osteggiato da tutta la Maggioranza e da gran parte dell'Opposizione (di quest'ultima escluso il consigliere Sig. Mandelli), nonostante che certa Minoranza si sia sempre strappata le vesti in favore di tali argomenti, però non fu così allora, Perché !?

Posi anche ai colleghi della Maggioranza la domanda: siamo sicuri di fare il bene della popolazione?, ma cadde nel vuoto; anche se due mesi prima, quando con un gruppetto di loro ci trovammo presso il Provveditorato agli Studi di Milano, mi fu detto che, sull'argomento, loro avrebbero vigilato, ad oggi tale controllo sembra essere stato piuttosto blando o inefficiente.

Infatti, sento e leggo che molti fruitori di tali servizi cominciano ad accorgersi che quella convenzione con tutti i suoi aggiustaggi dà segni di scricchiolii anzi non dà i servizi che tutti si aspettavano.

I comitati dei genitori si agitano mostrando una sensibilità ben maggiore di quella della nostra Amministrazione, puntano il dito sull'accordo di utilizzo della palestra, che sembra più a vantaggio della Cooperativa che dei cittadini, anche qui sia economicamente che gestionalmente.

Ancora una volta mi rivolgo agli autostracciatori di vesti o “sostenitori di minoranza”; cosa aspettate a denunciare tali intoppi, oppure avete bisogno che un comitato di cittadini si muova per poi attaccarsi al loro carro e suonare la grancassa?

Abbiamo bisogno di un altro tipo di sostegno e di lungimiranza a favore dei problemi dei cittadini e forse un po' più di riflessione e di umiltà. Pensiamoci tutti insieme!!!

Capogruppo P.d.L.
(Claudio Keller)